



NUXIS - RIMANDATA AL 19 NOVEMBRE (CI)

Significa 'luogo degli alberi di noce', un tempo particolarmente diffusi in questa zona del **Sulcis**. Nuxis è un paese di mille e 500 abitanti, Comune dal 1958, racchiuso da due corsi d'acqua e sospeso tra i resti del suo passato: testimonianze preistoriche, uno dei santuari cristiani più antichi dell'Isola e archeologia industriale, eredità dell'epopea mineraria. Oggi le sue risorse sono prevalentemente agricoltura e allevamento, oltre che due miniere ancora attive, monte *Tamara* e *Truba niedda*, dalle quali si estraggono minerali preziosi, in particolare il **marmo nero**. L'attività estrattiva, ora in netto declino, dura da millenni e i segni sono evidenti in una decina di miniere dismesse. Notevole il rifiorire di botteghe di arte tessile, intreccio di cestini e produzione di coltelli e strumenti musicali. In origine il paese era *Nugis* o *Nughes*, dalla dominazione aragonese in poi (1300 circa) assunse il nome attuale. Successivamente si spopolò a causa delle invasioni barbaresche. Riprese vita a fine XV secolo e si sviluppò nel Settecento grazie a case di campagna in cui gli agricoltori dimoravano sino alla raccolta nei campi e i pastori fino alla stagionatura dei formaggi. Poco dopo vi si trasferirono intere famiglie. L'attuale centro abitato nasce proprio dall'unione di questi tradizionali stazzi (detti *furriadroxius* o *medaus*). Nel XVIII secolo Nuxis diventò uno dei più importanti centri del Sulcis Iglesiente. In campagna sorse (e si trova tuttora) l'edificio di culto più importante, la **chiesetta di sant'Elia di Tattinu**, piccolo gioiello (lungo dieci metri e largo nove) di architettura paleocristiana, uno dei santuari sardi più antichi. Costruita attorno all'anno mille, quando era forte l'influenza dei monaci benedettini, la chiesa si erge nella valle del rio *Tattinu*, ai piedi del *Tamara*, un'area abitata fin dalla preistoria, da sempre sfruttata per risorse minerarie e già luogo di culto in età nuragica, come testimonia la scoperta del **pozzo sacro di Tattinu**, con annesso villaggio (XI secolo a.C.). Il tempio si differenzia da altri pozzi nuragici per assenza di strutture a vista e vestibolo, continuità di scala (28 gradini) e vano della sorgiva che formano un vuoto rettangolare lungo otto metri e per la particolare sezione 'a bottiglia'. Tra gli ex voto rinvenuti all'interno, ci sono tantissimi manufatti ceramici riferibili al Bronzo finale. Della stessa età sono vari nuraghi sparsi attorno. Completano il patrimonio archeologico di Nuxis testimonianze risalenti al Neolitico: la necropoli della cultura Monte Claro di **s'Acqua cadda**, nell'omonima frazione, e le *domus de Janas* nelle località di *is Pillonis* e *Pranedda*.

PERCORSO

La Camminata tra gli olivi di Nuxis si terrà il 19 novembre e prevede il seguente programma:

Ore 8:30 incontro dei partecipanti presso piazza S.Satta del Comune di Nuxis.

Ore 9:00 partenza a piedi con destinazione uliveto sito in località "Is Santus".

Ore 9:30 inizio del tour tra gli olivi accompagnati da una guida esperta: il sig. Manca Fabio.

Ore 10:30 pausa con rinfresco

ITINERARIO

TEMPO DI PERCORRENZA

🕒 1h

LUNGHEZZA DEL PERCORSO

📏 2km

DIFFICOLTÀ

👤 Facile

LUOGO DI PARTENZA

📍 Piazza S.Satta

ORARIO DI PARTENZA

📅 9.00

INFO

✉ proloconuxis@gmail.com

TELEFONO

☎ 3470078844



DOMENICA 30 OTTOBRE 2022
IN 176 CITTÀ ITALIANE
WWW.CAMMINATATRAGLIOLIVI.IT



Associazione Nazionale
Città dell'Olio

Ore 11:00 passeggiata campestre verso la località "Su Peppi Mereu"
sede del frantoio di proprietà dei F.lli Marras.

Ore 11:30 visita al frantoio con esposizione della storia dell'azienda a
conduzione familiare, delle varie fasi di produzione dell'olio e del
funzionamento del frantoio.

Ore 12: Degustazione di olio e dei prodotti tipici della tradizione locale,
con intrattenimento.

In caso di maltempo l'incontro dei partecipanti avverrà presso l'aula
consiliare, da qui, con la propria autovettura raggiungeranno il frantoio
dove si terrà il resto dell'evento.

L'evento è realizzato in collaborazione con Frantoio oleario F.lli Marras e
sostenuta da Frantoio oleario F.lli Marras.